

DIREZIONE - REDAZIONE ed AMMINISTRAZIONE: Udine, Via Prefettura, 7 - Tel. 6520 - Casella Postale N. 5 - Conto corrente postale N. 24/5469 - Spedizione in abbonamento postale Gruppo II - ABBONAMENTI: annuo L. 1050 - Semestre L. 650 - (Gli abbonamenti non disdetti un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno). - PUBBLICITA': agenzia «PUBLIPALM», Udine, Via Prefettura, 7 - Tel. 6520. PREZZI: per millimetro su una colonna: commerciali L. 30; Finanziari e legali L. 50; Sentenze, aste, concorsi L. 75; Necrologie L. 50; Dichiarazioni protesti cambiari L. 150 per riga - Avvisi economici L. 20 per ogni parola. UN NUMERO SEPARATO L. 50 (L. 100 SE DOPPIO)

UNO DEI PRINCIPALI MOTIVI CHE DETERMINANO LA CRISI DEL COMMERCIO

## Sulle vendite irregolari ed attività extra commerciali

### Il costante interessamento dell'Associazione presso gli Enti competenti

L'Associazione commercianti comunica:

In questi tempi di prolungata crisi commerciale, caratterizzata da contrazioni di vendite, da dissetti ed insolvenze, da difficoltà di realizzo e da una sempre più elevata pressione fiscale, è naturale che le vendite effettuate da operatori non autorizzati e le attività svolte da organismi extra commerciali facciano sentire il loro peso sull'andamento delle aziende qualificate e determinate le più vive reazioni degli operatori regolari.

I nostri associati sono già stati informati dell'azione repressiva che la nostra Organizzazione svolge da lungo tempo in questo campo, con risultati che pur essendo soddisfacenti, non hanno tuttavia ancora segnato la fine del fenomeno.

Il costante interessamento svolto dalla nostra Confederazione in campo nazionale, determina l'emersione di varie precisazioni e direttive ministeriali intese a contenere i limiti ben precisati le vendite extra commerciali fatte da organismi di vario genere; in sede provinciale, invece, la nostra Associazione riuscì a far stroncare sul nascere od a far cessare immediatamente, iniziative di vendita da parte degli stessi Enti che, nati con fini di assistenza e di beneficenza, intendevano inserirsi in pieno nelle attività proprie dei commercianti.

Ed in altro campo, va qui ricordata la circolare prefettizia n. 27353 del 21 giugno 1949 con la quale, su interessamento della nostra Associazione, veniva ribadito il divieto di svolgere la licenza ambulante, anche il commercio all'ingrosso che qua e là affiorava nella nostra Provincia.

Nell'ultimo numero del nostro giornale, riportavamo un'altra circolare del Prefetto, che precisava di non avere rilasciate né di rilasciare commendatrici a persone che saltuariamente si recano presso gli uffici municipali per il collocamento di prodotti agli Enti locali.

Consta ora che venditori di vario genere, provenienti per lo più da fuori Provincia, si recano presso le famiglie, nelle aziende e presso uffici pubblici e privati, per vendere - a contatti o a rate - stoffe, vestiti, articoli di biancheria, generi alimentari, saponi, detergivi, ecc., chiedendo la collaborazione dei dirigenti degli stessi, enti o ditte presso cui si recano, per ottenere garanzie sul pagamento rateale.

**NORME ASSICURATIVE per dirigenti di aziende**

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sede di Udine, prega di portare a conoscenza delle ditte, settore Commercio, che hanno alle loro dipendenze impiegati, con la qualifica specifica di Dirigenti di Azienda commerciale che a decorrere dal 22-9-55, data di entrata in vigore del «Testo Unico delle norme concernenti gli Assegni familiari»,

si è pertanto polarizzata sui casi dei negozi misti, per i quali si è intravista la necessità di proporre utili accorgimenti atti ad evitare deviazioni agli orari di vendita fissati per ciascun ramo merceologico.

In relazione a talune segnalazioni pervenute all'Associazione in materia di orari dei negozi e sul calendario delle festività, il Consiglio, dopo un attento esame del problema e nell'intento di contemplare le esigenze dei commercianti dei centri maggiori con quelle degli operatori dei Comuni minori, tenuti presenti le necessità del pubblico consumatore, ha formulato concrete proposte sull'argomento, da sottoporre all'approvazione della prefettura in sede di rinnovazione del Decreto sull'orario dei negozi e sul calendario delle festività ai fini dell'apertura e della chiusura dei negozi stessi.

Il problema degli orari dei negozi è strettamente collegato con quello della disciplina delle vendite e la discussione

dei specializzazioni delle attività mercantili onde evitare irregolarità ed abusi che tornerebbero a tutto danno degli interessi e della linearità del commercio in generale.

Successivamente, sono stati discussi altri problemi, tra cui quello relativo alle norme igienico-sanitarie che regolano lo smacco di taluni prodotti, sul quale il Consiglio ha ritenuto di aggiornarne l'esame per puntualizzare la situazione, sotto l'aspetto giuridico e delle responsabilità che incombono agli operatori interessati.

Partenza alle ore 8,40 del 23 ottobre, con il direttissimo Vienna-Roma. Un po' di subbuglio e di ansia al momento della partenza. Quell'ansia, che prende tutti quando si parte e quando si corre alla ricerca del posto sul vagone. In verità si trattava di individuare il va-

gone, in cui erano stati riservati i posti. Tutto infatti era stato predisposto ed in un attimo lo comitito si è trovata ai suoi comodi posti ed in compagnia ciascuno di ben due destinati da viaggio. Il cestino era fatto dall'Agenzia delle Assicurazioni Generali di Venezia, e quello che raccolgiva i panettuccini Alemagna, il «buon Motta» e «Life Savers», Motta, le bottigliette di liquori Saita, i flaschetti di vino della Ditta Marzano. Tanto ben di Dio, da cominciare anche darsi che quelli di Roma che tante promesse, ci lascino con la fame, con quelli della Capitale non si sa mai...

Ed ecco Roma; la prima meta è raggiunta. Quasi dispiace che chi legge un libro giallo senza capire molto per la verità. Non c'era nota alcuna da ammazzare in quel viaggio.

Presto cadono le ombre della sera e la meta si avvicina.

Si torna a frugare nei cestini e come per miracolo tornano fuori pezzi di pollo, formaggio, frutta, dolce e patatine fritte, tante che c'è chi alla fine ne raccoglie diversi sacchetti. Non si sa mai, potrebbe anche darsi che quelli di Roma che tante promesse, ci lascino con la fame, con quelli della Capitale non si sa mai...

Tutto promette bene. Fra i congressisti si è creata l'atmosfera più cordiale e cameratesca.

Il cav. Folegatto, che non riesce a star fermo un attimo, fa un salto fuori dalla stazione di Venezia e corre dai Carmelitani Scalzi a rifornirsi dell'essenza di melissa. Non si sa mai, anche la melissa potrebbe essere utile, ed in ogni caso il cav. Folegatto vuol essere il più perfetto e diligente organizzatore.

Durante la sosta, al nostro vagone viene unito quello destinato agli esercenti di Venezia, i quali arrivano numerosi guidati dal presidente comm. Baldi e dal direttore dr. Lepischy.

E il viaggio riprende quando suona l'ora del desinare.

C'è chi ha già incominciato ad esplorare nell'interno del cestino e non ha resistito. Ma il vero pranzo ufficiale comincia ora; dall'antipasto al pollo, al formaggio, alla frutta, al dolce, al buon vino e l'allegria non manca.

Nel reparto signore la signorina Zanini, che ha solo poco appena petto (!!!) minaccia di provocare l'intervento della melissa del cav. Folegatto, per il gran ridere, che sa suscitare nelle sue compagnie di viaggio.

Nello scompartimento dirigente si cavan turaccioli senza interruzioni: tutti i congressisti sono veramente assetati, anche direttore e presidente, che per la circostanza hanno lasciato ad Udine il mal di fegato. E intanto il treno corre. Passano paesi, città, campagne e a Bologna si arriva in un attimo.

L'indomani sveglia alle ore 7,30; troppo presto! E c'è chi manda qualche accidente!!!

Alle ore 8,30 si sale sui torpedoni. Convegno degli stessi a Piazza Esedra. Primo incontro con i colleghi di tutta Italia. Quindi partenza per il Palazzo dei Congressi dell'E.U.R.

Ci accoglie un grandioso magnifico edificio.

Il grande salone delle riunioni gli ottocento rappresentanti degli esercenti pubblici esercizi d'Italia trovano veramente degna sede per la celebrazione ufficiale del Decennale della loro Organizzazione nazionale.

Incominciano le ceremonie. Toccante quella della consegna delle medaglie ricorda ai creatori della F.I.P.E. ed ai presidenti della stessa durante il suo primo decennio di vita.

Il discorso d'apertura lo pronuncia il presidente del Gruppo Parlamentare.

Parole, che veramente comu-

nivano i congressisti, pronuncia l'onorevole Arcaini presidente del Gruppo Parlamentare.

L'Associazione aveva convocato recentemente, presso la propria sede, i Collaboratori preposti agli Uffici e Recapiti di Zona della Provincia, per uno scambio di vedute sulla situazione delle categorie della Provincia nel presente momento.

All'apertura della riunione, il direttore dell'Associazione Provinciale rag. Micoli, ha recapitato il saluto del Presidente, assente da Udine, tratteggiando quindi l'attività svolta dall'Associazione stessa negli ultimi mesi, nei vari campi che in-

teressano le attività commerciali.

La situazione fiscale, i tributi locali, la disciplina del commercio, le attività extra commerciali e la situazione organizzativa dell'Associazione, hanno costituito altrettanti argomenti di ampia ed approfondita discussione da parte di tutti i convenuti, che hanno recato il contributo dell'esperienza acquisita nell'esplorazione delle loro attribuzioni nei rispettivi uffici di Zona, dove i commercianti fanno quotidianamente capo per consigli ed aiuti di vario genere.

Allo scopo di rendere sempre più efficienti i servizi dell'Organizzazione, è stato altresì predisposto un piano di attività per la rinnovazione delle licenze dei commercianti, che potranno continuare a far capo ai rispettivi Uffici della stessa nostra Organizzazione dove, con procedura rapida e semplice sarà provveduto al disbrigo di ogni pratica e formalità.

**ING. A. MAGINI**  
UDINE - VIA VITTORIO VENETO, 44 - TEL. 2643  
MACCHINE ELETTRICHE, TERMICHE, IDRAULICHE, BRUCIATORI NAFTA  
Esclusiva: ANSALDO - S. GIORGIO - GENOVA

**ASG**

# MORETTI - BIRRA FRIULANA

ASSOCIAZIONE COMMERCANTI  
DELLA PROVINCIA DI UDINEPER IL RINNOVO ANNUALE  
DELLE LICENZE DI COMMERCIO

E' opportuno ricordare a tutti i commercianti ed esercenti che, come ogni anno, entro il 31 dicembre debbono essere rinnovate le varie licenze commerciali, di P. S., della Camera di Commercio, dell'Ufficio Tecnico, delle Imposte di fabbricazione, ecc.

Per le licenze soggette a tassa di concessione governativa, il relativo versamento deve essere effettuato entro il termine improrogabile del 31 dicembre, ad evitare gravi penalità.

Gli Uffici delle Associazioni Commercianti ed Unione Esercenti di Udine e Provincia provvederanno al disbrigo sollecito delle pratiche di rinnovo delle varie licenze (ritiro, versamento delle relative tasse, trasmissione della pratica agli uffici competenti).

Ed ecco le licenze da rinnovare:

1) Licenze di commercio in generale rilasciate dai Comuni: presentazione della licenza per il visto annuale senza versamento di alcuna tassa.

2) Licenza di P. S. (analcolici, alcolici, superalcolici, alberghi, pensioni, locande), giochi leciti e biliardini, oggetti preziosi, rimessa autoveicoli e vetture, locali di stallaggio e simili).

Come è noto per le licenze citate sono state abolite tutte le formalità.

Non occorre quindi rivolgere domande alla Questura e non occorre neanche inviare le licenze per il solito rinnovo.

Da parte degli esercenti e commercianti della tassa di concessione governativa entro i termini stabiliti ed allegare alla licenza il tagliandino comprovante lo effettuato versamento.

E' stato consigliato tuttavia di portare presso gli Uffici sociali tutte le autorizzazioni e licenze di esercizio in possesso delle singole ditte associate. Gli uffici indicheranno per quali di esse occorrerà effettuare il versamento della tassa di concessione governativa e vi provvederanno a mezzo di moduli di c/c necessari.

Le licenze, dopo esaminate, verranno senz'altro restituite.

3) Licenza sanitaria rilasciata dal Comune. — Unire alla licenza la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa stabilita come segue: per gli alberghi e ristoranti di prima categoria L. 20.000; per gli alberghi e ristoranti di II cat. L. 15.000; per gli alberghi e ristoranti di III cat. o pensioni di II cat. L. 10.000.

Per gli alberghi, ristoranti o pensioni di altre categorie, dei ristoranti in genere, delle locande, degli alberghi diurni, degli esercizi di affittacamere, delle mescite, dei caffè, delle osterie, degli esercizi di vendita bevande analcoliche: nei Comuni o centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti lire 2000; nei Comuni o centri abitati con popolazione non superiore a 10 mila abitanti L. 1000.

3 bis) Autorizzazione sanitaria rilasciata dal Sindaco per rivendita di latte. — Unire all'autorizzazione la ricevuta di versamento della tassa di concessione di L. 500 e marca da bollo per L. 100.

4) Autorizzazione dell'Aut. Comunale per la vendita di carni fresche, congelate o comunque preparate ai sensi dell'art. 29 del Reg. per la vigilanza sanitaria delle carni (D. 20 dicembre 1928, n. 3298): unire alla autorizzazione la ricevuta di versamento della tassa di concessione per L. 4000.

5) Autorizzazione per la produzione di carni insaccate, salate e comunque preparate ai sensi dell'art. 50 del Reg. (D. 20 dicembre 1928, n. 3298): unire all'autorizzazione la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa per lire 5000 e marche da bollo per L. 100. (A tale obbligo sono soggetti i macellai, gli alimentaristi e salumieri che hanno sia pure un piccolo laboratorio di macellazione suini e produzioni di carni insaccate, salate, ecc.).

6) Licenze di panificazione. — Unire alla licenza l'imposta di L. 172 per marche da bollo e diritti di segreteria e la bolletta della tassa di concessione versata nella misura sottostante e trasmettere la pratica alla Camera di Commercio: fornì con potenzialità giornaliera fino a q.li 5 per L. 500; fornì con potenzialità giornaliera fino a q.li 10 lire 1000; fornì con potenzialità giornaliera fino a q.li 50 lire 2000; fornì con potenzialità giornaliera fino a q.li 100 lire 5000; fornì con potenzialità giornaliera oltre q.li 100 L. 8000.

7) Licenze per la vendita di alcol, liquori inferiori e superiori a gr. 21, profumerie alcoliche, estratti ed essenze anche non contenenti alcol: Domanda in carta da bollo da L. 100 diretta all'U.T.I.F. allegando la licenza, una marca

minerali, lubrificanti e carburanti. — Versamento tassa di concessione di L. 10.000.

15) Licenza deposito all'ingrosso di grassi alimentari solidi diversi dal burro e grassi suini. — Unire alla licenza l'importo di L. 172 e la ricevuta della tassa di concessione di L. 6000, e trasmettere la pratica alla Camera di Commercio.

8) Licenza per la fabbricazione, riparazione e vendita apparecchi e materiale radio-elettrico. — Domanda in carta da bollo per L. 100 da presentare al Circolo costruzioni telefoniche corredato dalla bolletta della tassa di concessione governativa per l'importo di lire 4500, della ricevuta comprovante l'effettuato versamento del canone annuo delle radioaudizioni circolari, licenza e marche da bollo per L. 100.

11) Licenza deposito polveri piriche od esplosivi. — Domanda in carta da bollo per L. 100 da direttamente alla Questura in carta da bollo per L. 100 ed unire marche da bollo per L. 100 e la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa per L. 4500.

12) Licenza per la fabbricazione, raccolta e smacco di esplosivi ed armi da guerra. — Domanda diretta alla Questura in carta da bollo per L. 100; unire la licenza, una marca da bollo per L. 100 e la ricevuta del versamento della tassa di concessione governativa per L. 10.000.

13) Autorizzazione per l'esercizio di apparecchi di distribuzione automatica di carburanti. — Versamento della tassa di concessione di L. 5000.

14) Autorizzazione per l'impianto e la gestione di depositi con o senza serbatoi di olii di carta da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100 ed inviare la pratica all'Ispettorato Compartimentale.

10) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

9) Licenze di coadiutore della rivendita di generi di monopolio. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100 ed inviare la pratica all'Ispettorato Compartimentale.

11) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

12) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

13) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

14) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

15) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

16) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

17) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

18) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

19) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

20) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

21) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

22) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

23) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

24) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

25) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

26) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

27) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

28) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

29) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

30) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

31) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

32) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

33) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

34) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

35) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

36) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

37) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

38) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

39) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

40) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

41) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

42) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

43) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

44) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

45) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

46) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

47) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

48) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

49) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

50) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

51) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

52) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

53) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

54) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

55) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

56) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

57) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

58) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

59) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

60) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

61) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

62) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

63) Licenza per la vendita di carte da gioco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 100, unire la licenza ed una marca da bollo per L. 100.

Il « COMMERCIO FRIULANO » pubblica fedelmente gli elenchi dei protesti cambiari depositati presso le Cancellerie dei Tribunali di UDINE, GORIZIA, PORDENONE e TOLMEZZO, e non assume responsabilità per eventuali errori di trascrizione.

# PROTESTI CAMBIARI

Per la pubblicazione di rettifiche o dichiarazioni relative a protesti cambiari, gli interessati potranno rivolgersi alla nostra redazione previo pagamento di L. 150 per riga tipografica ed esibizione dei documenti relativi.

## Città di Udine

### Mese di ottobre

Adamson C. Peter	8.000	Ciani Giuseppe	2.000	Fabris Pietro, 2 eff.	55.000	Pascoli Luigi	6.000	Rosolini Luigi, 2 eff.	9.400	Tonello Gastone, 2 eff.	17.000
Agazzi Alessandro, 2 eff.	10.000	Ciani Roma	3.500	Faggiani Antonio	5.000	Pasquarelli Pietro	4.000	Rosolini Luigi	5.000	Tonetti Wilma e Pietro	20.000
Albanese Anna	2.600	Chiarandini Vanda	4.000	Faggian Italo	10.000	Patrizio Mario	6.000	Rossi Anna in Bianchin,		Tonini Felice, Miani Am-	
Albanese Luciano	50.000	Chiesa Giovanni, 2 eff.	17.000	Farruggio Salomone	8.000	Paolitti Adele	2.500	2 eff.	18.500	neris Giuseppe	60.000
Albanese Luigi, 2 eff.	4.500	Coco Giuseppe, 6 eff.	58.619	Fattori Elio	20.000	Paolitti Adele e Rita, 2	7.000	Rossi Battista	25.000	Tonietti Arturo	4.800
Albins Felice	20.000	Cogo G. B. e Pagani	113.599	Fattori Giuseppe	8.064	Pavanello Genova Attilia	11.000	Rossi Giorgiutti Angelina	2.200	Tonizzi Ettore, 2 eff.	93.000
Aiosio Amalia, 5 eff.	276.500	Elsa	5.000	Ferrari Alberto	20.000	Pegoraro Orfeo	10.000	Rossi Letizia	7.000	Tosolini Luciano, 2 eff.	80.000
Aizetta Odo	7.500	Feruglio Mario	10.000	Feruglio Diego, 7 eff.	34.000	Pavanello Genova Attilia	11.000	Rossi Luisa	12.350	Trangoni Wally	3.300
Antonini Ester	3.250	Feruglio Ennio	10.000	Feruglio Rafaella	6	Pegoraro Orfeo	10.000	Rossi Giovanni	10.000	Trevisan Anna e Vice-	
Angeli Ulda	2.500	Feruglio Reda	9.000	Ferruglio Rafaella	6	Pertoldi Attilio	5.000	Rossi Achille	40.000	domini Franco	3.000
Antonucci Attilio	3.000	Fezza Fortunato	5.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Peruzzi Maria e Zampa-	3.000	Rottaro Danilo, 2 eff.	51.500	Trevisan Marcello	4.000
Anzimani Bruno	4.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	ro Galliano, 2 eff.	60.000	Tulli Esope	10.000	Turcetti Teresa	10.000
Arico Francesco	3.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Peruzzi Sebastiano	3.600	Rupoli Angela, 2 eff.	120.000	Tusini Luciani	16.000
Artuso Pia, 3 eff.	235.601	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Petrel Ermes, 13 eff.	229.363	Sabodini Antonio	2.000	Tuzzi Pia	5.000
Bachini Ottavio, 2 eff.	10.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Sacher Teresa, 7 eff.	56.750	Sacher Teresa, 7 eff.	56.750	Urban Antonio, 3 eff.	15.000
Barberino Augusto	10.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Petrizzo Mario	3.000	Vaccaroni e Velardi Vac-		Vaccaroni e Velardi Vac-	
Barberino Bruno e Anna	1.500	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Pezzetta Ottaviano	6.600	caroni Giuseppe	25.280	caroni Giuseppe	25.280
Barberini Luigina	3.100	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Piani Ermes	10.750	Sandrin Ernesto	10.000	Valerio Silva	50.000
Barbett Aldo	31.226	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Piccini Alfonso	40.000	Savini Bianca Lavoroni	5.000	Valeffuoco Alfredo	5.000
Barbett Renato	5.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Picelli Antonia, 10 eff.	75.000	Savini Enrico	2.000	Valli Mauro	15.000
Berei Davide G.I.L.		Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Pinzani Amalia	3.000	Vecchiato Edda	5.000	Vicenzotto Antonio, Scu-	
F.A.R.	500.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Pini Roberto	25.000	scolin Nestore	200.000	Vicenzotto Romeo	10.000
Barnini Corinna, 2 eff.	4.300	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Piru Luigi	11.600	Simonin Rosina in Piatti	3.000	Villa Viterbo, 7 eff.	322.527
Basaldella Lucia	100.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Pizzan Domenico	3.850	Sguazzin Assuero, 7 eff.	830.000	Vizzutti Maria e Calde-	
Bastianutti Gilda	2.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Pizzoni Domenico	4.100	ran Elsa	3.000	Vosilla Giuseppe	6.000
Battistella Ines, 2 eff.	7.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Fo-	100.000	Zanussi Giovanni	7.600	Zanussi Giovanni	7.600
Bazzarra Clara	2.500	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zadussi Gianni e Angelo	10.000	Zambano Giordano	7.000
Bearzotti Angejo, 7 eff.	49.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zanier Maria in Robert-		Zanier Maria in Robert-	
Beato Valerio	3.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		son	20.000	Zanini Augusta	2.000
Belerdinelli Cesare	3.500	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zanini Paolo, 11 eff.	1.078.500	Zanini Paolo, 11 eff.	1.078.500
Belloni Nino	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zanoni Germano, 3 eff.	12.500	Zanoni Germano, 3 eff.	12.500
Bellotti Erminia, 3 eff.	51.491	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zanoni Mario	20.000	Zanoni Mario	20.000
Beltrame Clotilde	5.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zanoni Sergio Egidio	3.500	Zanutel Loris, 4 eff.	62.000
Beltrami Gelindo	5.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zanutel Loris, 4 eff.	62.000	Zenarola Armando	8.200
Benedetti Redenta	4.100	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zenaro Sergio, 3 eff.	119.940	Zenaro Sergio, 3 eff.	119.940
Bergamasco Antonio	6.150	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zilli Ettore, 5 eff.	119.940	Zilli Nello	3.000
Bertolissi Alma, 2 eff.	7.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Tatticci Tullio	19.500	Zona Vitalino	8.000
Bettella Elda, 4 eff.	7.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Tell Roma, 2 eff.	75.000	Zoratti Giovanni, 2 eff.	8.250
Bevilacqua Oliva	10.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zoratti Giovanni, 2 eff.	75.000	Zoratti Giovanni, 2 eff.	8.250
Biagetti Romano	100.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zoratti Lia Blasarin	10.000	Zoratti Lia Blasarin	10.000
Bianchi Luigi	5.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zoratti Rina e Giusto	3.000	Zoratti Rina e Giusto	3.000
Bianchi Aldo	200.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zordan Anna	15.000	Zordan Anna	15.000
Biondi Aldo	4.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Zorzi Noemi	4.500	Zorzi Noemi	4.500
Biondi Guida	5.350	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Tognoletti Giovanni	3.000	Tognoletti Giovanni	3.000
Bisoni Serafino	5.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Tonasson Bruno	3.000	Zuccolo Severino	5.000
Boesso Sergio, 2 eff.	14.350	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Tonello Bruno, 2 eff.	6.000	Zugolo Evelina, 3 eff.	11.500
Bondi Giulia	3.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Tonello Bruno, 2 eff.	6.000	Zugolo Evelina, 3 eff.	11.500
Bonelli Elsa	2.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Tonello Bruno, 2 eff.	6.000	Zuliani Onorio	2.000
Bonomelli Alberti	2.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-		Tonetti Wilma, 11 eff.	222.200	Zuliani Onorio	2.000
Bornia Evelina	5.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-					
Borri Edoardo, 4 eff.	45.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-					
Botti Duccio	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-					
Botti Luisa	2.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-					
Botti Rosa	38.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Fidamenta Antonio, 3 eff.	15.000	Polentarutti Aldo e Zor-					
Blarasim Guerino</											

## PROVINCIA DI UDINE

TRIBUNALI DI UDINE - PORDENONE E TOLMEZZO

## MESE DI OTTOBRE

AIELLO: Seravalle Lia 6 (effetti) 413.900.

AMARO: Rossi Leonardo (3 eff.) 104.203.

AMPEZZO: De Luca Libero (2 eff.) 8.000; Lanzichier Maria 3.000; Ornella e Spangaro (2 eff.) 25 mila; Terme Mario 7.000; Toller Elisabetta 2.000; Zatti Vinicio (3 eff.) 13.400.

AQUILEIA: Macoratti fratelli (5 eff.) 352.541; Magron Antonio 3.000; Sandro Camerlengo 15.000; Tomat Guido 15 mila.

ARTA: Gortani Anna, Cabia 90.000; Gortani Leonardo, Cabia 10.900; Rossi Giovanni, Pia- no 50.000; Vittori Federico, Pia- no 3.500; Zoratti Lia, Piano, (2 eff.) 10.000.

ARTEGNA: Da Ronco Ugo 16.505; Menic Giovanni 5.000.

ARZENE: Magno Antonio, Arzene (2 eff.) 210.900.

ATTIMIS: Mauro Rosa, Ra- cosa 9.000.

AVIANO: Bernardin Mario (5 eff.) 177.000; Bian- cardi Bruno (2 eff.) 20.000; Campagna Antonio 3.000; Corvo Edoardo 9.000; Del Savio Pietro e Giordano, S. Martino 100.000; Ferri Edward 20.000; Moravito Ernesto 60.000; Pal- misano Mario 15.000; Pozzati Giuseppe 12.000; Proetti Jo- seph 40.000.

AZZANO X: Brussolo Ciro (5 eff.) 69.650; List Lino 45.000.

BAGNARIA ARSA: Pelos Sergio 5.000; Vidal Enrico, Se- vegliano 2.200; Zuttoni Aldo, Castions Mure 10.000.

BARCIS: Gasparini Romano 8.000.

BASILIANO: Pascolo Adele, Variano 24.240.

BERTIOLI: Borsatti Riccar- do 15.000; Bulfoni Aldo (10 effetti) 560.000; Bulfoni Aldo e Benedetti Maria 90.000; Guatto Leone 25.000; Mantoano Ermes 6 mila.

BRUGNERA: Bortolin Gi- smano (eff.) Tamai 222.008; Bremelli Angelo (3 eff.) 58.000; Goggi Guglielmo e Gatti Pie- rino 80.000; Marazzato Arman- do (4 eff.) 144.983; Pignat Antonio, Tamai 6.500.

BUODIA: Biscontini Santina 7 mila.

BUIA: Celotti Ezio, S. Flo- reano 50.000; Taboga Lucina 25 mila.

CAMINO AL TAGLIAMENTO: De Giusti Luigi e Sergio (2 eff.) 150.000.

CAMPOFORMIDO: Everett M. Edgard 20.000; Hall R. Paul 62.500; Hiles H. John 40.000; Hunter R. William 62.500; Lau- rence Leone (2 eff.) 10.500; Mo- desti Lorenzo, Basadella 2.000; Northon Theodore 20.000; Ri- bis Tarcisio, Basadella 21.000 (protestata in momentanea as- senza del firmatario e pagata subito dopo il rientro in sede); Satrio C. Papas 30.000; Schun- R. Charles 35.000; Sniter H. Paul 30.000; Tavano Camilla 55.000; Vanni Guido Basadella 6.500; Zampieri Ernesto, Ba- saldella 10.000.

CAMPOLOGNO AL TORRE: Gregor Luigi (12 eff.) 183.879; Simonutti Carino, Cavenzan- 50 mila.

CANEVA DI SACILE: Picci- nato Giuseppe (2 eff.) 70.000; Santini Antonio (3 eff.) 95.000.

CARLINO: Fedrigu Guerri- no 17.300; Peressutti Lauro 3 mila.

CASARSA DELLA DELIZIA: Abitino Paolo (2 eff.) 7.600; A- brignani Francesco 6.150; A- grippi Federico 11.000; Angioni Franco (2 eff.) 13.000; Appigna- mi Giuseppe 8.300; Bazzana Antonio 12.500; Bazzana Ma- riano, San Giovanni 30.000; Bordo Matteo 10.000; Castella- ria Pio (3 eff.) 180.000; Colussi Luigi (2 eff.) 47.000; Fabbro Benito, San Giovanni 3.500; Garabello Giuseppe 10600; Grili- vi Vincenzo 5.000; Lo Iacono Sebastian 7.000; Parisi Enrico 10.000; Trischetta Vincenzo 20 mila.

CASSACCO: Fusillo Donato (2 eff.) 90.000.

CASTIONS DI STRADA: Bernadis Adelina 5.875; Son- cin Luigino (2 eff.) 20.530; Son- cin Luigino e Luigi 10.000.

CAVASSO NUOVO: Fiorizzo Edvino 10.000.

CAVAZZO CARNICO: Mo- colini Sergio 10.000; Sperando Luigino 15.000.

CERVIGNANO: Albini Au- gust 10.000; Andrian Longino

6.060; Andrian Umberto 4.000; Antieri Antonio 10.000; Bigat- ton Edoardo 7.000; Borgia Vi- torio 8.000; Bradachia Ada 4 mila 500; Bradachia Silvana 2.000; Bramuzzo Luigi 4.250; Bramuzzo Nella 3.000; Bersani Gino 4.000; Cicero Salvatore 3.000; Cristofoli Lino 11.000; De Bortoli Argentina 3.000; Del Fabro Fausto (2 eff.) 28.000; De Felice Luigi 30.000; Di Bert Ar- turo e Errmanno 5.000; Di Bert Ermanno e Arturo 40.000; Di Bert Cesare 58.000; Di Nuzzo Anna (3 eff.) 43.000; Fabbian Arcangelo (5 eff.) 54 mila 745; Grion Edoardo e Fa- bian A. 6.800; Magliocco Anna (7 eff.) 92.926; Molisanti Ar- mando 6.000; Molisanti Giu- seppa (eff.) 35.400; Palazzolo Teresa 3.000; Salvador Luciana e Di Bert A. 51.000; Scola Bruno 5.000; Tolli Silvio, Stras- soldo 2.600.

CHIUSAFORTE: Marcon Gio- vanni 5.000; Martina Roberto 7 mila 654.

CIMOLAI: Tonegutti Giu- lo 50.000.

CIVIDALE: Bardus Antonio, Purgessini (3 eff.) 74.036; Biella Luigi 8.000; De Lorenzi Fernando 9.300; Dessa Paolo 10.000; Di Marco Vittorina 6 mila; Florin Luigina 4.800; La Rocca Cosimo 11.000; Lessa Ma- ria 6.500; Mosnich Luigi, Gu- spergo 7.000; Nobile Bruna 3 mila; Piccotti Antonio 5.000; Pittolo Arrigo Silvana 10.000; Riepi Maria 10.000; Rodaro Ar- mando 10.000; Specogna Dui- lio, Rubinghac 10.000; Sostero Giuseppe, Purgesimmo 3.200.

CLAUT: De Filippo Luigi 10 mila 400; De Giacinto Pietro 35.000; Fornesso Claudio 5 mila 950.

CODIROPO: Boldi Gerardo (2 eff.) 30.500; Borsatti Luigi 161.000; Borsatti Ric- cardo (2 eff.) 43.500; Comisso Rinaldo Rivolti 10.000; Candolfi Paolo 10.000; Guarani Roberto 50.000; Iacuzzi Valentino e Tulissi Vilma 6.000; Perin Giovani- 20.000; Processi Guido 4 mila; Sgorlon Ercolina Pozzo 4 mila; Tam Silvio, Luigi Alessandro, Goriziana 50.000; Pizzocchi Ma- rino 15.000; Pizzolotto Bea- trice 6.000; Pizzolotto Mario 7 mila; Populin Aristide 3.000; Prampero Attilio 3.000; Rassa- ti Grazia 2.000; Senatore Gio- condiana (9 eff.) 615.391; Simo- nato Mario, Pergeda 5.000; Soraci Salvatore, Lignano (3 eff.) 45.000; Sterchele Maria 5 mila; Valerio Stefano (3 eff.) 450.980; Valvason Alice 2.000; Valerio Marino 9.000; Verzola- to Luigia, Pergeda 5.000; Vi- dussi Giuseppe 8.600; Zoccaro- to Luigi, Lignano 11.000.

ESTIZZIA: Talotti Angelo, S. Maria 10.000.

MAIANO: Davide Rosa 5.100; Di Giusto Enea (4 eff.) 159.000.

MALBORGHETTO VALBRA- NA: Martin Bianco Ermenegi- lio 19.000; Orsaria Lorenz 14.000; Soprano Lorenzo 14.000; Torschia Gregorio 5.000; Venier Novello (3 eff.) 42.150; Vuerli Vittorio 5.000; Zaninotto Lui- gia 79.014.

MANZANO: Cattarossi Adel- chi (3 eff.) 158.074; Siliogi Ro- mane 4.500; Zompicchelli Ma- ria 2.000.

MARANO LAGUNARE: Fal- comer Alessandro (2 eff.) 32 mila 500; Falconer Antonio (2 eff.) 10.200; Falconer Gaspare 9 mila.

MARTIGNACCO: Nobile Va- lentin 16.800; Del Torre Gino (3 eff.) 53.000; Longhi Libero (3 eff.) 19.000; Orsaria Angelino 3.000; Soprano Lorenz 14.000; Torschia Gregorio 5.000; Venier Novello (3 eff.) 42.150; Vuerli Vittorio 5.000; Zaninotto Lui- gia 28.600.

PORCIA: Presot Ernesto 50 mila; Presot Giovanni (5 eff.) 118.888; Presot Giovanni e Vi- torio (2 eff.) 165.000.

PORDENONE: Agiari Car- lo 20.000; Bassa Islanda in Stel- la 10.000; Bellini Pietro 6.000; Bellinioni Giovanni 4.400; Bel- lissima Margherita 5.000; Bianchi Carlo 30.000; Bidinat Fer- rucci (4 eff.) 105.000; Boer An- tonio Cecchini 10.000; Boneti- ti Mario (4 eff.) 105.400; Boni Aldo 150.000; Bozzer Lima 10 mila; Bresin Gastone (5 eff.) 195.000; Bresin Mario 10.000; Brunetta Wanda e Giuseppi- 10.000; Brusadin Ugo (4 eff.) 73.000; Buttignol Dante 26.000; Camatta Giacomo (2 eff.) 55 mila; Candiano Antonio 500 mila; Cappelletti Teresa 65.000; Catanese Rosario e Di Bari Marco (2 eff.) 53.000; Colle- cecchini 3.000; Cormaggi Fran- cesco 9.200; Cornalini A. Maria (4 eff.) 215.000; Cornalini A. Maria e Bonetti Claudia 23.000; Cornalini A. Maria e Bonetti Mario 25.000; Corsetto Roma 3.000; Culotta Giuseppe 3.600; De Michielis Ferruccio 10.000; De Michielis Ferruccio 10.000; Della Mora Vittorio 8.360; De Marco Ferruccio 30.000; Di Bar- ri Giacomo 3.500; Di Bari Mar- co (2 eff.) 11.450; Di Bari Mar- co, Catanesi Rosario e Lanza Carlo 53.00; Di Daniel Alberto Giuseppe 40.000; Di Daniel Alberto (3 eff.) 83.000; Di Daniel Pietro 30.000; Di Marco Ferruccio 50.000; Di Trabuio Primo 10.000; Falomo Virgilio 17.000; Fantuz Fortunato 3.000; Ferracini Giorgio 76.000; Fru- liano Petroli 100.000; Galisano Salvatore 20.000; Giani Maria 20.000; Giretti Luigi, Borgo Medina 6.000; Lenarduzzi An- ta (3 eff.) 150.000; Lenarduzzi Maria 50.000; Liotta Giuseppi 10.000; Lorenzo Gino 4.350; Ma- rini Carlo (6 eff.) 300.000; Miot- to Fosca Torre 8.600; Momi Giuseppe 10.000; Pagani Ros- etta 30.000; P.A.P. 5.000; Pasut Angelà 3.000; Patella Giovanni (2 eff.) 4.000; Pelizzon Gio- caccino 10.000; Pivetta Mario 200.000; Portolan Francesco 20 mila; Presot Guerrino 20.000; Pressel Giuseppe 5.700; Rosa Giuseppi (3 eff.) 215.000; Rossi Dante 23.500; Rossi Nello 4.000; Royida Augusto (2 eff.) 24.200; Scianarosa Anita Torre 14.260; Sforza Maria 3.250; Narduzzi Zuliani Isolina 4.750; Nimir Anna 10.000.

OVARO: Duri Leonardo 19 mila; Soravutto Aldo, Liariis 5 mila.

PAGNACCO: Floreani Alber- to, Castellere 4.000; Scialino Albino, Platino 24.000.

PALAZZOLO DELLO STEL- LA: Bertolotti Angela, Valerde- rie (2 eff.) 32.200; Bertolotti Enrico, Valerde rie 5.000; Cignoni Ofelia, Piancada 5.000; Gal- lapi Demetrio 10.000; Giuseppi Guido (2 eff.) 46.000; Paludetto Rino, Marianis 10.000; Pin-

Veronesi Liliana 20.000; Za- netti Giuseppe (2 eff.) 13.000; Zin Pietro 30.000.

PORPETTO: Di Luca Luca, Castello 7.000; Finotto Olga, Castello (2 eff.) 11.000; Franco Umberto, Castello 5.500; Grignaschi Ugo 10.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.000.

POVOLETTO: Degano Iro 6.500; Di Fant Daniele (2 eff.) 20.000; Pittolo Pietro, Salt (2 eff.) 16.

# Esercenti friulani a Napoli e Roma

(continuaz. dalla prima pagina)

Cucina più che superlativa e musica allegra e vino regale, specie lo spumante naturale dei Castelli, offerto con larga generosità da Pesaretto, il proprietario della Cisterna, al quale inviamo ringraziamenti particolari per il trattamento singolare riservatoci.

Purtroppo il tempo corre. Qualcuno non poteva andar via da Roma senza una visita a S. Pietro. Ma le diciassette tutte alla stazione per la partenza per Napoli. Gli udinesi volevano godere delle bellezze della città Partenopea ed anticiparono la partenza che nel programma era fissata per le ore 19. \*\*\*

A Napoli sistemazione all'albergo Cavour a due passi dalla stazione; alle ore 20.30 già tutti pronti. Cena a S. Lucia dalla «Bersagliera». Spaghetti alle vongole, zuppa di pesce, pesce fritto ed al forno e musica, musica come quella che solo Napoli sa dare.

Serata d'allegra che non poteva finire a letto se non per gli stanchi e gli anziani! I giovani quelli sera andarono in cerca di musica e di ballo. L'avevate visto sbarcare Piero del «Romano» a fare il valzer con la signorina Elvira. Anche il cav. Fogliotto stava lì per buttarsi in un vorticoso valzer.

ma poi s'accese di non saper ballare... (così dice lui), ma forse pensava alla sua dignità di Presidente!!!

All'indomani, con gli autopullman messi a disposizione dalla Birra Peroni, raduno a Posillipo, breve giro per Napoli, e sosta al Vomero. Anche qui grandiosa colazione offerta ai congressisti ed accompagnata da tanta e tanto bionda birra.

Nel pomeriggio visita alla solfatara di Pozzuoli. Molto interessante perché ha messo a contatto i congressisti con il mondo della preistoria.

Ritorno a Napoli. Un salto all'albergo.

La sera gran gala alla Motta d'Oltremare, riaperta per l'occasione. Lì ha accolto la grande e fantastica fontana; che spettacolo! Quanta suggestione in quello scenario di colori, di luci e di altissime vaporose colonne d'acqua sul sfondo verde dei pini maritti.

E sui davanti l'interminabile fantastica scala colorata.

C'era di che dimenticare la cena che attendeva in un grandioso salone della Mostra.

Ma anche a tavola Napoli continuò ad essere splendida. E continuò ad incantare con la malia della sua musica. Suonò infatti l'orchestra del maestro Vinci con i suoi ben noti

cantanti. Per sentirla quella musica c'era chi si dimenticava persino di mangiare. Poi alla fine spettacolo folkloristico. Musica e tarantelle, nacchere per tutti e tutti in una entusiastica allegria ad accompagnare il ritorno delle danze.

L'allegria continuò nel rientro agli alberghi ed i friulani fecero sentire persino le loro voci ed i loro canti alpini. Vi era anzi chi non voleva per quella notte finire a letto. Napoli era troppo bella! E sapeva circondare di simpatia e calore i friulani.

Ultimo giorno il 27. Programma: giro turistico sul Golfo, visita al Santuario di Pompei, agli scavi di Pompei ed a Sorrento.

Tempo magnifico. Sole splendido e cielo d'un azzurro incredibile. Partenza per Pompei alle 9. Prima tappa al Santuario. Una grande chiesa tutta affollata: fedeli da ogni parte del Meridione e d'Italia. Un devoto pensiero alla Madonna e poi via in fretta agli scavi.

E' veramente un tufo nel passato! Che emozione il trovarsi a contatto con quel mondo antico, che parla di bellezze, di grandiosità e di una concezione della vita veramente degna del grande nome di Roma e della sua alta civiltà!

Persino le vestigie degli antichi bar e taverne ebbero occasione di vedere gli esercenti d'oggi ed il confronto dimostrava che allora i pubblici esercizi erano attrezzati con i confort del secolo X.

Peccato che anche a Pompei il tempo corre e così non rimane che di dare un ultimo sguardo alla maestosa grandiosità del Foro, di fare un'ultima fotografia e poi via di corsa con negli occhi tante e tante immagini da ricordare.

Si prosegue lungo il Golfo incantato. E' l'ora della colazione. Sosta in un posto veramente incantevole: il ristorante «La Panoramica». E' quasi a picco sul mare. Le sale da pranzo con grandiose verande danno veramente l'impressione di essere su una nave in mezzo all'azzurro del cielo e del mare. Il pranzo era allietato da

musiche e canzoni napoletane. Era veramente suggestivo e non pochi dimenticavano i succulenti manicarette della cucina alla napoletana per ammirare lo spettacolo stupendo del Golfo.

E poi l'ultima corsa a quel magnifico gioiello di Sorrento. C'è chi ha avuto il tempo di fare il giro in carrozza. Che belle quelle carrozze di Sorrento! C'è chi è riuscito solo a scrivere cartoline. Purtroppo non c'è cosa bella che duri in questo mondo e bisogna ritornare. \*\*\*

Ritorno malinconico, con la nostalgia di Napoli e di Roma e con un continuo susseguirsi di ricordi ed immagini e rivelazioni.

La FIPE li dovrebbe organizzare più di frequente i suoi convegni.

## Dichiarazioni

Nell'elenco dei protesti

musiche e canzoni napoletane. Era veramente suggestivo e non pochi dimenticavano i succulenti manicarette della cucina alla napoletana per ammirare lo spettacolo stupendo del Golfo.

E poi l'ultima corsa a quel magnifico gioiello di Sorrento. C'è chi ha avuto il tempo di fare il giro in carrozza. Che belle quelle carrozze di Sorrento! C'è chi è riuscito solo a scrivere cartoline. Purtroppo non c'è cosa bella che duri in questo mondo e bisogna ritornare. \*\*\*

Il sottoscritto Pesante

Pietro fu Giovanni, dimorante in Udine, via Generale Baldissera 30/2, dichiara che non ha nulla a che fare con la ditta Mario Feruglio risultante sull'elenco dei protesti cambiari relativi al mese di settembre u. s. Cordialmente ringrazia e saluta.

M. FERUGLIO

Il sottoscritto Pesante

Pietro fu Giovanni, dimorante in Udine, via Generale Baldissera 30/2, dichiara che non ha nulla a che fare con il nominativo Pesante Pietro di cui al protesto apparso in pubblicazione per l'importo di lire 104.900 sul numero scorso, trattandosi di una omonima.

PESANTE PIETRO

(dipendente delle Poste e Telegrafi di Udine)

## Altro notiziario dell'Ass. Commercianti

### A. S. DANIELE DEL FRIULI RIUNIONE DEL CONSIGLIO della Delegazione di Zona

Recentemente ha avuto luogo, sotto la presidenza del Delegato di Zona dei Commercianti signor Nino Querini e con l'intervento dei Direttori dell'Associazione Commercianti e dell'Unione Esercenti della Provincia, rag. P. Micolò e dott. E. Zanuttigh, una riunione stabilita dall'art. 15 del D.L. 3 giugno 1943, n. 452, alla consegna dell'autovolcile, oppure all'atto del pagamento, totale o parziale, qualora, esso abbia luogo prima della detta consegna.

E' stato trattato in tale circostanza, il problema fiscale, con particolare riferimento alle imposte comunali di consumo.

Dopo un approfondito esame della situazione, i Presidenti di Zona dei Commercianti e degli Esercenti, sign. Querini e Masini, accompagnati dai Direttori delle rispettive organizzazioni, si sono recati nella sede comunale dove hanno esposto al signor Sindaco cav. Sertori Aldo, 2 eff. 21.845. Severin Ervino 50.000. Severin Erminio 26.000.

S.I.L. s.r.l. amm. Boeschini Attilio, 2 eff. 2.000.000.

Schilozzi Gino 6.000. Schutte Federico 6.450.

Schirinzi Marta 2.500. Serafin Guerrina, 3 eff. 9.150.

Seutigur Luciano 5.000. Sertori Aldo, 2 eff. 21.845.

Severin Ervino 50.000. Severin Erminio 26.000.

S.I.L. s.r.l. amm. Boeschini Attilio, 2 eff. 2.000.000.

Silot Elvira in Puppulin 11.000. Sfiligoi Iolanda 15.000. SIEVE AUTOTRASPORTI 100.000.

Simsic Maria, 2 eff. 10.000. Somma Michele, 2 eff. 9.500.

Spongoli Narciso 2.500. Stocco Elena 3.000. Sussi Giovanni 3.000.

Sudar Elsa e Pasquini 3.000.

Sudar Bruno 5.000. Susani Norma 4.000.

Tomini Oscar, 2 eff. 23.000.

Tomini Ugo, 8 eff. 69.200.

Tomisig Ida 1.430. Tonet Eugenio 14.482.

Tosato Dolores 15.000. Toso Aldo, 4 eff. 45.000.

Travan Antonietta 80.000. Turus Angelo 8.000.

Ussai Ermanno 2.500.

Vecchiato Carmen 1.400.

Vecchiet Bruna 3.000.

Venier Eleonora e Albino 21.900.

Vidmar Luigi, 2 eff. 20.000.

Vidoz Angelo 19.685.

Vigato Adele, 2 eff. 5.000.

Visintin Giorgio 7.800.

Visintin Ferdinandina 2.300.

Visintin Itala 5.000.

Visintin Saverio 40.000.

Visintin Sofia, 2 eff. 8.160.

Visintin Sofia, 3 eff. 4.600.

Vogrè Maria 3.290.

Zaccaron Ettore 3.000.

Zaccon Grazia 10.000.

Zamparini Anita 70.000.

Zavadlav Edoardo, 3 eff. 665.196.

Zavadlav Orlando 45.000.

Zavadlav Orlando e Edoardo 150.000.

Zei Rinaldo 50.000.

Zitter Livia 2.500.

lettera b) della legge 19 giugno 1940, n. 762.

Giova inoltre precisare che per quanto concerne i trasferimenti in questione, l'imposta sull'entrata, pur essendo dovuta indipendentemente dall'imposta di registro, secondo il principio sancito dall'art. 23 della legge organica anzianitata, non è da corrispondersi al momento della registrazione dell'atto, ma è dovuta, giusta le modalità ed i termini stabiliti dall'art. 15 del D.L. 3 giugno 1943, n. 452, alla consegna dell'autovolcile, oppure all'atto del pagamento, totale o parziale, qualora, esso abbia luogo prima della detta consegna.

E' stato trattato in tale circostanza, il problema fiscale, con particolare riferimento alle imposte comunali di consumo.

Dopo un approfondito esame della situazione, i Presidenti di Zona dei Commercianti e degli Esercenti, sign. Querini e Masini, accompagnati dai Direttori delle rispettive organizzazioni, si sono recati nella sede comunale dove hanno esposto al signor Sindaco cav. Sardini Aldo, 2 eff. 21.845. Severin Ervino 50.000. Severin Erminio 26.000.

S.I.L. s.r.l. amm. Boeschini Attilio, 2 eff. 2.000.000.

Silot Elvira in Puppulin 11.000.

Sfiligoi Iolanda 15.000.

SIEVE AUTOTRASPORTI 100.000.

Simsic Maria, 2 eff. 10.000.

Somma Michele, 2 eff. 9.500.

Spongoli Narciso 2.500.

Stocco Elena 3.000.

Sussi Giovanni 3.000.

Sudar Elsa e Pasquini 3.000.

Sudar Bruno 5.000.

Susani Norma 4.000.

Tomini Oscar, 2 eff. 23.000.

Tomini Ugo, 8 eff. 69.200.

Tomisig Ida 1.430.

Tonet Eugenio 14.482.

Tosato Dolores 15.000.

Toso Aldo, 4 eff. 45.000.

Travan Antonietta 80.000.

Turus Angelo 8.000.

Ussai Ermanno 2.500.

Vecchiato Carmen 1.400.

Vecchiet Bruna 3.000.

Venier Eleonora e Albino 21.900.

Vidmar Luigi, 2 eff. 20.000.

Vidoz Angelo 19.685.

Vigato Adele, 2 eff. 5.000.

Visintin Giorgio 7.800.

Visintin Ferdinandina 2.300.

Visintin Itala 5.000.

Visintin Sofia, 2 eff. 8.160.

Visintin Sofia, 3 eff. 4.600.

Vogrè Maria 3.290.

Zaccaron Ettore 3.000.

Zaccon Grazia 10.000.

Zamparini Anita 70.000.

Zavadlav Edoardo, 3 eff. 665.19

# NOTIZIARIO DELL'UNIONE ESERCENTI

## Per gli albergatori

### TARFFE ALBERGHIERE

Il Comitato Direttivo del Gruppo Alberghi si è riunito per concretare le proposte di modifica delle attuali tariffe alberghiere. L'intento degli albergatori friulani, condiviso anche dall'Ente Provinciale per il Turismo, è di ottenere un adeguamento delle nostre tariffe a quelle delle altre Province del Veneto, le quali in media sono dovunque superiori.

Le proposte degli albergatori friulani sono state trasmesse al Comitato Provinciale Prezzi, che su di esse è competente a decidere.

### PAGHE MEDIE CONVENZIONALI PER IL PERSONALE PERCENTUALISTA DIPENDENTE DA ALBERGHI E PENSIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Sull'esempio di quanto fatto in altre Province, anche nella nostra Provincia si desidera da parte delle aziende interessate giungere alla determinazione di paghe medie convenzionali per il computo dei contributi assicurativi e previdenziali. Dopo ripetute riunioni dei Dirigenti delle organizzazioni sindacali presso la Sezione dell'Unione e presso l'Ispettorato del Lavoro con la partecipazione dei rappresentanti degli Istituti Assicurativi e Previdenziali si è arrivati alla compilazione di una tabella delle paghe medie convenzionali da valersi per tutti gli alberghi e pensioni della Provincia, tenuti al pagamento delle retribuzioni sugli apprendisti occupati.

E' questa la soddisfacente soluzione di una questione, che ha finora preoccupato non poco le aziende interessate.

La approvazione della tabella dovrà venire concessa dal Ministero del Lavoro. L'Unione non può che augurarsi che l'approvazione venga concessa senz'altro ed al più presto.

### ANNUARIO ALBERGHI 1956

E' accaduto anche quest'anno che non sia stato possibile accontentare parecchie aziende alberghiere, che richiedevano

l'«Annuario Alberghi». Ad avviare tale inconveniente l'E.N.I.T. desidera provvedere per il 1956 alla stampa di un numero sufficiente di annuari.

Al fine però di non incontrare spese inutili, dato il costo della pubblicazione, è stata rivolta viva preghiera alla F.A.I. A.T. perché a mezzo delle Associazioni Provinciali vengano raccolte le prenotazioni dei singoli alberghi.

In conformità di ciò l'Unione invita tutti gli alberghi e pensioni della Provincia a voler con ogni sollecitudine inviare ad essa la loro prenotazione, prenotazione di massima, che può venire fatta senza particolare formalità.

### STATISTICA DELL'ATTIVITÀ ALBERGHIERA (Clienti)

presenti alla mezzanotte del 31-12-1955

Anche quest'anno l'Istituto Centrale di Statistica ha deciso di effettuare una indagine, identica a quella eseguita lo scorso anno e tendente a determinare il numero dei clienti presenti alla mezzanotte del 31 dicembre 1955 negli esercizi alberghieri nonché le giornate di presenza da essi trascorse durante l'anno 1955.

Per l'adempimento di tale obbligo si devono osservare le seguenti norme ed avvertimenti diretti dall'Istituto Centrale di Statistica.

La compilazione dell'elenco dei presenti alla mezzanotte del 31-12-55 non sostituisce la segnalazione dei clienti partiti e, pertanto, i clienti presen-

ti a tale data dovranno essere nuovamente segnalati all'atto della partenza nel 1956 con la consueta indicazione, a fianco di ognuno, della data di arrivo.

E' fatto divieto di occupare gli apprendisti dopo le ore 22 e prima delle sei antimeridiane.

**Lavoro straordinario** — E' evidente che gli apprendisti oltre all'orario di cui sopra non possono effettuare lavoro straordinario.

**Penalità** — Ricordiamo che ai trasgressori delle disposizioni in cui sopra saranno applicate gravi penalità.

**Assicurazioni INAIL - INPS**

INAM — Tutti gli apprendisti sono soggetti alle seguenti assicurazioni:

a) INAIL — Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (per le ditte soggette all'obbligo assicurativo);

b) INAM — Assicurazione contro le malattie;

c) INPS — Assicurazione invalidità e vecchiaia — assicurazione contro la tbc.

Particolari disposizioni stabiliscono la procedura per l'adempimento da parte dei padroni di lavoro per le assicurazioni di cui sopra.

Diamo qui di seguito alcuni chiarimenti in proposito, riguardanti gli apprendisti:

1. - INPS — Acquisto delle marche settimanali da L. 130 o L. 170 per ogni settimana di lavoro (per le ditte soggette agli infortuni L. 170) servendosi di mod. GS C2 dell'INPS e con indicazione sul retro del modulo del numero degli apprendisti occupati, delle "norme di lavoro eseguite durante il periodo cui si riferisce il GS C2 e dei totali degli stipendi corrisposti.

2. - INAM:

a) Denuncia d'iscrizione. De-

vessere effettuata entro 10 giorni dall'assunzione ogni qualvolta sia assunto un apprendista, usando il modulo S.P. 508 A.P.P. in distribuzione presso le Sedi INAM Provinciali;

b) Denuncia di cessazione.

Dev'essere effettuata entro 10 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro usando il modulo di cui sopra;

c) Denunce mensili degli apprendisti occupati e marche assicurative. Inviare mensilmente alle Sedi Provinciali dell'INAM la denuncia nominativa degli apprendisti in servizio usando il mod. S.P. 507 A.P.P.

Le marche assicurative per gli apprendisti sono costituite da due sezioni: la prima, riportante l'indicazione del valore, deve applicarsi sulla tessera assicurativa rilasciata dall'INPS, e la seconda verrà applicata sulle denunce mensili da inviarsi come precisato al punto c).

**Durata dell'apprendistato:**

a) secondo i contratti collettivi di lavoro;

b) dall'esito positivo dell'esame di idoneità al termine dell'addestramento pratico e dell'insegnamento complementare (art. 18);

c) in ogni caso dopo il compimento di cinque anni di apprendistato.

**Ferie** — In deroga ai contratti collettivi di lavoro la nuova legge (art. 14) fissa nella seguente misura il periodo di ferie per gli apprendisti: giorni 30 per ogni anno di servizio prestato per gli apprendisti fino a 16 anni; giorni 20 per ogni anno di servizio prestato per gli apprendisti con età oltre i 16 anni.

**Orario di lavoro** — La legge stabilisce il limite massimo di 8 ore giornaliere e 44 ore settimanali. Di conseguenza agli apprendisti spetta una giornata e mezza di riposo per ogni settimana di lavoro.

Nell'orario di cui sopra si dovrà computare anche le ore destinate all'insegnamento complementare che verrà svolto nei corsi di prossima istituzione.

**6. Licenze Comunali.**

**7. Patenti tabacchi.**

I cosiddetti patentini sono a durata biennale e la loro scadenza viene a coincidere con il 31-12-55. Tutti coloro che ne sono in possesso, anche se rilasciati da poco devono provvedere al rinnovo per il biennio 1956-57.

**2. Autorizzazioni igienico-sanitarie.**

**3. Licenza fiscale per la vendita dei liquori (UTIF).**

**4. Licenze per gli apparecchi radiorecipienti - abbonamento alla Rai.**

**5. Licenze per apparecchi televisivi ed abbonamenti alla RAI.**

All'atto del rinnovo delle licenze per gli apparecchi radio-ricettori e televisivi, necessita

di accertarsi se si è o no in regola.

## Alcuni importanti chiarimenti sulla disciplina dell'apprendistato

### Troppi esercenti violano la legge in buona fede subendo poi delle amare conseguenze

In questi ultimi giorni l'Ispettorato del Lavoro ha intensificato la vigilanza presso gli alberghi e pensioni della Provincia, tenuti al pagamento delle retribuzioni sugli apprendisti occupati.

Abbiamo avuto modo di constatare che vari nostri esercizi sono stati denunciati per violazione alla legge sulla disciplina dell'apprendistato.

Riportiamo alcuni punti delle disposizioni contenute nella legge 19-1-55 n. 25 che maggiormente interessano le nostre aziende dove più frequentemente si notano le infrazioni.

L'art. 2 definisce l'apprendista essere uno speciale rap-

porto di lavoro in forza del quale il datore di lavoro è obbligato ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché possa conseguire la capacità di diventare lavoratore qualificato. E' quindi fatto divieto in modo assoluto adibire gli apprendisti a lavori non strettamente attinenti alla preparazione tecnica professionale. Nel caso particolare dei pubblici esercizi gli apprendisti nello svolgere il servizio devono essere affiancati sempre a personale qualificato: banconieri, cuochi, camerieri ecc. evitando di adibirli a lavori di pulizia, facchino-gio in genere, portapacchi ecc.

**Assunzione** — L'Assunzione degli apprendisti deve avvenire sempre tramite gli Uffici di Collocamento. Per le ditte con meno di 10 dipendenti è ammessa la richiesta nominativa.

**Età dell'apprendista** — L'articolo 6 stabilisce che l'apprendista può essere assunto all'età di anni 14 e non oltre i 20 anni di età. E' fatto divieto però di adibire il personale con età inferiore agli anni 18 alla somministrazione di bevande alcoliche.

**Durata dell'apprendistato:**

a) secondo i contratti collettivi di lavoro;

b) dall'esito positivo dell'esame di idoneità al termine dell'addestramento pratico e dell'insegnamento complementare (art. 18);

c) in ogni caso dopo il compimento di cinque anni di apprendistato.

**Ferie** — In deroga ai contratti collettivi di lavoro la nuova legge (art. 14) fissa nella seguente misura il periodo di ferie per gli apprendisti: giorni 30 per ogni anno di servizio prestato per gli apprendisti fino a 16 anni; giorni 20 per ogni anno di servizio prestato per gli apprendisti con età oltre i 16 anni.

**Orario di lavoro** — La legge stabilisce il limite massimo di 8 ore giornaliere e 44 ore settimanali. Di conseguenza agli apprendisti spetta una giornata e mezza di riposo per ogni settimana di lavoro.

Nell'orario di cui sopra si dovrà computare anche le ore destinate all'insegnamento complementare che verrà svolto nei corsi di prossima istituzione.

**6. Licenze Comunali.**

**7. Patenti tabacchi.**

I cosiddetti patentini sono a durata biennale e la loro scadenza viene a coincidere con il 31-12-55. Tutti coloro che ne sono in possesso, anche se rilasciati da poco devono provvedere al rinnovo per il biennio 1956-57.

**2. Autorizzazioni igienico-sanitarie.**

**3. Licenza fiscale per la vendita dei liquori (UTIF).**

**4. Licenze per gli apparecchi radiorecipienti - abbonamento alla Rai.**

**5. Licenze per apparecchi televisivi ed abbonamenti alla RAI.**

All'atto del rinnovo delle licenze per gli apparecchi radio-ricettori e televisivi, necessita

di accertarsi se si è o no in regola.

**PER IL 31 DICEMBRE PROSSIMO**

## Rinnovo licenze dei pubblici esercizi

Si avvicina il termine del 31 dicembre, termine entro il quale occorre provvedere al rinnovo delle licenze, autorizzazioni ed abbonamenti relativi ai pubblici esercizi, alberghi, pensioni e locande.

L'Unione Esercenti nel rammentare l'improrogabilità del termine, rivolge vivo invito a tutti gli associati di voler provvedere in tempo per l'esplosione delle pratiche da svolgere. Come ogni anno l'Unione Esercenti provvederà a svolgere il servizio di rinnovo sia presso gli Uffici di Udine sia presso i singoli Uffici mandamentali, delle seguenti licenze:

1. Licenze di P. S. - Com'è noto le operazioni di rinnovo delle licenze di P. S. sono state semplificate parecchio. Rimanendo però sempre fermo l'obbligo del versamento delle tasse Concessionali Governative entro il termine fissato, pena una

multa, anche se il ritardo è di un solo giorno, per un ammonimento minimo di due terzi della tassa dovuta.

**Pagamento in due rate.** - Si comunica che con la rinnovazione prossima sarà consentito a coloro che lo richiederanno, di effettuare il versamento delle tasse C. G. per alcolici e superalcolici in due rate, di cui la prima scade il 31 dicembre 1955 e la seconda il 30 maggio 1956.

**2. Autorizzazioni igienico-sanitarie.**

**3. Licenza fiscale per la vendita dei liquori (UTIF).**

**4. Licenze per gli apparecchi radiorecipienti - abbonamento alla Rai.**

**5. Licenze per apparecchi televisivi ed abbonamenti alla RAI.**

All'atto del rinnovo delle licenze per gli apparecchi radio-ricettori e televisivi, necessita

di accertarsi se si è o no in regola.

**Modernizzate il vostro negozio con il distributore**

**“OLEA”**

BREVETTO HALLIER (TRENTO)

per l'olio COMMESTIBILE

**Precisione di misura**

**Rapidità di erogazione**

**Pulizia - Igiene - Economia - Vantaggio**

**Garanzia di durata**

*Richieste e informazioni: al Rappresentante*

**BRENNO HERBORN Sagrado d'Isonzo**

## Limiti di impurità delle acqueviti

La «Gazzetta Ufficiale» del 1° ottobre pubblica un d.m. che stabilisce i limiti di impurità delle acqueviti nel modo seguente:

Acqueviti di vino; alcol metilico, in volume, valore massimo cc. 0,25 per 100 cc. di alcol anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 200, valore massimo mg. 1.250 in 100 cc. di alcol anidro.

Acqueviti di vinaccia; alcol metilico, in volume, valore massimo cc. 1 per 100 cc. di alcol anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 300, valore massimo mg. 2.500 in 100 cc. di alcol anidro.

Acqueviti di frutta; alcol metilico in volume, valore massimo cc. 1 per 100 cc. di alcol anidro; impurità volatili: valore minimo mg. 1.250 per 100 cc. di alcol anidro.

Acqueviti da cereali e da canne da zucchero; alcol metilico assente; impurità volatili: valore minimo mg. 150, valore massimo